

PITTI FILATI FEEL THE YARN VINTO DALLA STILISTA ORIENTALE

Le idee di Yiyi conquistano

Lucchesi: «Porteremo quei capi a Shanghai e Tokyo»

di SARA BESSI

SI CHIAMA Yiyi Guo, la vincitrice di «Feel the Yarn», il concorso nell'ambito di «Pitti filati» organizzato da Toscana Promozione, Consorzio promozione filati e Pitti Immagine. Studentessa del «Bift», il Beijing institute of fashion technology (Cina), ha realizzato le sue colorate creazioni con i filati forniti dall'azienda pratese New Mill. «È stata un'edizione che ha superato le altre per qualità e per i modelli realizzati dai 19 giovani — dice entusiasta Francesco Lucchesi, presidente del Consorzio — Un successo anche di pubblico con un grande afflusso di visitatori. L'ampliamento delle aziende anche a quelle non toscane è stata una scelta premiante con la presenza di realtà locali e del Nord. È stata un'edizione più attrattiva che ha permesso di usare altre tipologie di filature». I capi ideati dagli studenti saranno ambascia-

tori del made in Italy «perché partiranno per Shanghai, dove saranno esposti nella prima settimana di settembre in occasione della terza edizione di Italian Yarn nell'ambito di Spinexpo. Parteciperemo con 22 aziende portan-

MADE IN PRATO

La studentessa ha impiegato filati messi a disposizione dall'azienda pratese New Mill

do l'eccellenza dei filati italiani — annuncia Lucchesi — Successivamente queste creazioni voleranno a Tokyo dove alla fine di ottobre si farà il workshop sia con imprese toscane che biellesi». Lucchesi è certo di aver intrapreso la strada giusta: «Continueremo a spingere con Pitti e grazie alle risorse di Toscana promozione amplieremo

l'iniziativa: la collaborazione con le scuole internazionali si sta dimostrando preziosa perché gli studenti di oggi saranno i nostri interlocutori del domani. Al di là di tutto, il concorso serve a una loro migliore preparazione». E a proposito, la prossima settimana sia la vincitrice che gli altri studenti faranno un approfondimento nei distretti produttivi a cui appartengono le aziende partner, coordinati dalla tutor Ornella Bignami.

SODDISFATTO Simone Milanese di New Mill di come i filati forniti a Yiyi Guo sono stati interpretati e personalizzati: «Le abbiamo messo a disposizione filati cardati misti cashmere, filati effetto pelliccia e filati di misto mohair: li ha saputi mischiare bene. Mercoledì la studentessa verrà a visitare la nostra azienda. Pitti è andata abbastanza bene: si sono visti molti tedeschi, russi e secondo me meno buyer dall'Oriente».



NUMERO UNO Al centro la vincitrice Yiyi Guo; accanto a lei, a sinistra, Francesco Lucchesi, presidente del Cpf

